

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA, PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE DEL BENESSERE, INDETTA CON D.R. N. 901 DEL 29 GIUGNO 2007, AVVISO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 59 DEL 27 LUGLIO 2007.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 08, il mese di maggio, l'anno 2008, alle ore 9.00, presso la sede dell'Università degli Studi del Molise, Secondo Edificio Polifunzionale, in Via F. De Sanctis si è riunita al completo la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 901 del 29 giugno 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – n. 59 del 27 luglio 2007, composta dai seguenti Professori:

- Membro designato Prof.sa RENATA LOLLO (presidente)
- Componente eletto Prof. DANIELE GIANCANE
- Componente eletto Dott. PAOLO BIANCHINI (segretario)

La Commissione procede alla stesura della relazione finale.

La Commissione si è riunita nei seguenti giorni:

- 3 marzo 2008, ore 9.00, come da Verbale n. 1;
- 6 maggio 2008, ore 9.00, come da Verbale n. 2;
- 6 maggio 2008, ore 10.00, come da Verbale n. 3;
- 7 maggio 2008, ore 9.00, come da Verbale n. 4;
- 7 maggio 2008, ore 12.30, come da Verbale n. 5;
- 7 maggio 2008, ore 16.30, come da Verbale n. 6.

Nella prima riunione telematica sono stati nominati il presidente e il segretario; sono stati, inoltre, stabiliti i criteri per la valutazione delle prove di esame scritte ed orali e per il curriculum complessivo e le pubblicazioni scientifiche dei candidati. Infine, è stato fissato il calendario delle attività della commissione.

Nella seconda riunione è stata presa visione dell'elenco dei candidati e si è proceduto ad aprire i plichi contenenti la documentazione ed i titoli scientifici. Si è, quindi, passati alla valutazione con giudizi individuali e collegiali (**Allegato 1**).

Nella terza riunione i temi relativi alla prima prova scritta sono stati formulati e sono stati chiusi in pieghi suggellati e firmati; è stato sorteggiato, ad opera del candidato presente, il tema numero 3. Si è, quindi, svolta la prima prova scritta.

Nella quarta riunione i temi relativi alla seconda prova scritta sono stati formulati e sono stati chiusi in pieghi suggellati e firmati; è stato sorteggiato, ad opera del candidato presente, il tema numero 2.

Nella quinta riunione si è proceduto ad aprire le buste con le prove, numerando contestualmente le buste contenenti gli elaborati e apponendo lo stesso numero della busta sia sugli elaborati che sulle buste piccole con le generalità dei candidati. Si sono, quindi, corretti gli elaborati attribuendo a ciascuno il relativo giudizio da parte dei singoli commissari e in forma collegiale, in applicazione dei criteri preliminarmente fissati. In seguito, si è proceduto all'apertura delle buste piccole contenenti i dati anagrafici e al loro abbinamento con gli elaborati.

Nella sesta riunione sono stati formulati i quesiti per la prova orale, riponendoli in pieghi suggellati e firmati; è stato sorteggiato ad opera del candidato il quesito n° 1. Si è, quindi, svolta la prova orale. Allontanatosi il candidato, si è proceduto alla valutazione della prova orale. Si è, quindi, passati alla valutazione collegiale del candidato attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi, in base alla valutazione dei titoli e dei lavori scientifici inviati, delle prove scritte e sulla prova orale.

La Commissione,

constatato

che ha fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 1 candidato;

stabilito

nella data del 8 maggio 2008 il termine del presente procedimento, a meno di anticipazioni rese possibili dalla rinuncia ai termini di convocazione per la prova orale da parte dei candidati;

definiti

i seguenti criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, delle due prove scritte e della prova orale sostenute dai candidati:

1. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
2. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

3. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
4. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
5. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA.

Tale graduatoria discende dalle peculiarità degli studi del settore scientifico-disciplinare M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA a cui si riferisce la procedura di valutazione comparativa.

esaminati

i titoli del candidato;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche del candidato;

visti gli esiti

delle prove scritte sostenute dal candidato presente;

visti gli esiti

della prove orale sostenuta dal candidato presente;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, alle due prove scritte e alla prova orale (come da allegati n. 1 2 composto n. 5 pagine);

visto

il giudizio complessivo formulato per i candidati presenti (come da allegato n. 3 composto n. 1 pagina);

ha dichiarato vincitore

Alberto Carli

I giudizi individuali e collegiali della Commissione, nonché il giudizio complessivo, costituiscono allegato alla presente relazione.

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento:

- **una copia** dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.
- **due copie** della relazione finale, con i giudizi individuali, collegiali e complessivo.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione trasmette tutti gli atti della presente procedura di valutazione comparativa al Responsabile del procedimento, perché né curi la pubblicizzazione anche per via telematica.

La Commissione conclude i lavori alle ore 11.00

Campobasso,

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

- Membro designato Prof.sa RENATA LOLLO (presidente)
- Componente eletto Prof. DANIELE GIANCANE
- Componente eletto Dott. PAOLO BIANCHINI (segretario)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATO 1)

CANDIDATO: ALBERTO CARLI

GIUDIZI INDIVIDUALI

- **Commissario Prof.sa RENATA LOLLO (presidente):** Il candidato presenta una significativa bibliografia comprendente: 1. *Anatomie scapigliate*, di prevalente metodologie critico-letteraria; 2. Lavori concernenti la figura di Paolo Gorini, in cui emerge un intreccio di interessi tra storia, medicina, elementi magico-spiritistici e scienza dai quali si evince un'apertura su versanti laici di storia dell'educazione; 3. Il volume *Prima del corriere dei Piccoli*, in cui prende forma in maniera matura l'interesse per la letteratura per l'infanzia del tardo 800. Essa è analizzata dal punto di vista prevalente di una pubblicistica per l'infanzia ancora sconosciuta, della quale il candidato sa mettere in rilievo intrecci e articolazioni sul piano dei progetti editoriali e di quelli educativi; 4. Una serie di articoli nei quali si conferma la capacità di individuare settori della letteratura per l'infanzia del secondo 800 finora non adeguatamente esplorati soprattutto nella connessione scienza, letteratura, educazione; 5. Altri articoli e recensioni in cui il candidato tocca temi e problemi più vicini alla contemporaneità, dimostrando di conoscere i linguaggi mediali con padronanza, da integrare, per altro, con un maggiore approfondimento delle possibilità valutative offerte dalla riflessione pedagogica.
- **Commissario Prof. DANIELE GIANCANE:** Le pubblicazioni del candidato mostrano una capacità di spaziare in campi disciplinari diversi (storia, folklore, anatomia), sempre con un taglio molto personale e con l'individuazione di temi e percorsi non molto usuali. Anche nelle opere relative alla letteratura per l'infanzia il candidato affronta con serietà metodologica e chiarezza espositiva argomenti (Tartan, la pubblicistica per ragazzi ottocentesca, le novelle di Emma Perodi) di confine tra lettura, fumetti, antropologia, educazione. Nel complesso la produzione scientifica del candidato si segnala per vastità e acutezza di indagine, per rigore e fondatezza delle tesi proposte.
- **Commissario Dott. PAOLO BIANCHINI (segretario):** Il curriculum professionale e culturale del candidato coniuga anche biograficamente interessi, sensibilità e attività diverse, da quella filologica e letteraria a quella scientifica, in qualità di conservatore e profondo conoscitore della collezione Gorini di Lodi, a quella educativa e pedagogica, vissuta sul campo in qualità di docente, oltre che come ricercatore. La stessa, ampia, produzione di Carli esplora tutti questi filoni, rivelandosi creativa e innovativa non solo per l'accuratezza delle indagini (in larga parte di estrema originalità), ma anche e soprattutto proprio per l'intrinseca capacità del candidato di conservare uno sguardo "di confine", capace di coniugare temi e metodi di ricerca molteplici e tutt'altro che di facile approccio.

GIUDIZIO COLLEGALE

La commissione, attraverso l'esame delle pubblicazioni e dei titoli, riconosce il procedere degli interessi e degli studi del candidato dall'iniziale formazione letteraria all'area storico-pedagogica, coniugata con indubbia originalità ai saperi di precedente acquisizione e agli interessi culturali di tipo scientifico e antropologico. Pur necessitando ancora di approfondimenti sul piano teorico della pedagogia, il candidato mostra di sapere aprire nuove prospettive di ricerca storico-pedagogico e pedagogico-letteraria nel periodo da lui preso in esame e di manifestare così una non comune attitudine alla ricerca.

PRIMA PROVA SCRITTA**CANDIDATO: ALBERTO CARLI****GIUDIZI INDIVIDUALI**

Commissario Prof.sa RENATA LOLLO (presidente): Il candidato evidenzia nel proprio elaborato una buona preparazione letteraria, che utilizza con abilità retorica anche per coprire alcune debolezze in ambito storico e, nella parte finale, lacune di carattere pedagogico. Nell'interpretazione del titolo mostra intuizioni interessanti che non sempre, però, si collegano correttamente a un contesto generale non pienamente posseduto. La forma è complessa e non solo per ragioni retoriche: si vede che il candidato fa ogni sforzo per dare forma, pur senza pienamente riuscirci, alla molteplicità di conoscenze e di intuizioni che indubbiamente possiede e coltiva.

Commissario prof. DANIELE GIANCANE: L'elaborato dimostra vasta cultura di fondo, competenza di storia letteraria e pubblicistica per i ragazzi. Sono presenti accurate riflessioni attorno al rapporto tra letteratura alta e letteratura popolare o per l'infanzia, con precisi riferimenti ad opere ed autori (da Manzoni a Verga, da Emma Perodi a Ida Baccini). L'elaborato fa fede, sia pure con una scrittura a volte un po' involuta, di un sentire complesso e sempre dialettico.

Commissario dott. PAOLO BIANCHINI (segretario): il candidato sviluppa con originalità e acume il tema proposto, dimostrando di conoscere in profondità le vicende della letteratura nobile e meno nobile italiana. Tralascia, però, le questioni più legate all'istruzione scolastica vera e propria e alla manualistica, anche per quanto riguarda proprio le ricadute e gli adattamenti della letteratura alta ai bisogni e alle esigenze formative delle generazioni in età scolastica. In ogni caso, l'elaborato rende ben conto, pur con qualche eccesso retorico, delle competenze del candidato e della sua capacità di rielaborare le proprie conoscenze nella risoluzione di problemi euristici nuovi.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato risponde in maniera personale al tema proposto, evidenziando competenze e cultura di fondo, specie in ambito letterario, che lasciano traccia evidente nel suo percorso e fanno auspicare una più approfondita attenzione e sensibilità agli studi storico-pedagogici ai quali si è avvicinato.

SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: ALBERTO CARLI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof.sa RENATA LOLLO (presidente): L'elaborato mostra per la maggior parte della sua estensione un'inadeguata comprensione del titolo perché individua due autori, di cui non isola adeguatamente l'oggetto su cui si deve riferire. Il candidato si diffonde in maniera incontrollata sulle due personalità prescelte, contestualizzandole senza rigore storico attraverso opinioni più che precisa documentazione. Verso la conclusione si delinea un tentativo di progetto di ricerca che, invece di esaminare la saggistica, intenderebbe analizzare un periodo di letteratura per l'infanzia compreso tra il 1942 e il 1977 considerato, con non troppo chiare motivazioni, all'origine della letteratura per l'infanzia contemporanea. Pur volendo mettere in luce un certo valore di questa parte, non si può non riconoscere nell'insieme dell'elaborato una certa carenza di competenze che ridimensiona del lavoro.

Commissario prof. DANIELE GIANCANE: L'elaborato mette a fuoco, dopo una lunga digressione iniziale, le interessanti figure di due importanti scrittori di letteratura per l'infanzia, Luigi Santucci e Antonio Faeti, individuandone similarità e diversità. Il candidato si esprime con linguaggio??? spesso fumoso e retorico e con affermazioni sovente azzardate, non in linea con il tema proposto, ma si riscatta con interessanti intuizioni e proposte per future ricerche.

Commissario dott. PAOLO BIANCHINI (segretario): Il candidato dimostra volontà di affrontare in modo problematico il tema di ricerca prescelto, rivelando, tuttavia, una non sempre adeguata conoscenza storica e pedagogica del periodo preso in considerazione. L'indubbia abilità argomentativa gli consente di rendere accettabile l'ipotesi di lavoro, così come alcune delle tesi a cui sarebbe possibile pervenire, ma non rende pienamente conto del percorso di ricerca da intraprendere, sia dal punto di vista della documentazione necessaria a sorreggerlo sia sul versante più schiettamente metodologico.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato dimostra, nella seconda prova scritta, un rendimento meno efficace, alternando interessanti intuizioni progettuali a divagazioni interpretative non sempre sorrette da sufficiente competenza critica.

PROVA ORALE

CANDIDATO: ALBERTO CARLI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof.sa RENATA LOLLO (presidente): Il candidato risponde con sostanziale correttezza alle domande prescelte, offre spiegazioni esaurienti, dopo ampia discussione, sulle prove scritte, in particolare sulla seconda dimostra di valutare correttamente le osservazioni fattegli nella fase conclusiva della sua esposizione.

Commissario prof. DANIELE GIANCANE: Il candidato dimostra di possedere le basi della pedagogia della lettura e dell'approccio con i libri. Porta nuovi argomenti, per altro non sempre troppo convincenti, a supporto di quanto sostenuto nelle prove scritte, cogliendo quanto emerso in sede di discussione con la commissione.

Commissario dott. PAOLO BIANCHINI (segretario): Il candidato dimostra di sapersi orientare sui temi emersi dalle domande prescelte ed evidenzia non comuni capacità argomentative; coglie i rilievi fatti dalla commissione sulle prove scritte e li utilizza per rivedere in maniera costruttiva quanto sostenuto. La verifica della conoscenza della lingua inglese ha confermato una buona padronanza della stessa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Nella prova orale la preparazione del candidato si rivela di discreto livello per informazione ampia, collegamenti e nessi inusuali, cui talora non corrisponde appieno la necessaria precisione terminologica nell'ambito delle conoscenze storico-pedagogiche collegate alla letteratura per l'infanzia. La pertinenza delle domande permette al candidato di non disperdersi e di risultare alla fine complessivamente convincente.

GIUDIZIO COMPLESSIVO**Candidato:** ALBERTO CARLI**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

Commissario Prof.sa RENATA LOLLO (presidente): Alla luce del complesso degli elementi presi in esame, il candidato manifesta una non comune propensione alla ricerca, che ha trovato nella letteratura per l'infanzia uno spazio particolare per esprimersi. Infatti, il candidato offre risultati innovativi quando riesce a coniugare l'ambito letterario con quello della scienza nel periodo ottocentesco, dove la sua propensione creativa meglio si esercita sia nel reperimento di inusuale documentazione sia in una particolare ermeneutica. Non si pongono allo stesso livello la sensibilità educativa e la riflessione storico-pedagogica per le quali è auspicabile un accrescimento di rigore metodologico e di disponibilità all'attenzione relazionale, affinché venga raggiunta la piena maturità scientifica, sia nell'acquisizione sia nella produzione dei risultati.

Commissario prof. DANIELE GIANCANE: Il candidato ha nel complesso mostrato una buona cultura generale, di taglio essenzialmente letterario, con affondi e valide intuizioni attorno a personaggi e temi della storia della letteratura per l'infanzia. Nelle sue pubblicazioni e nelle prove effettuate il candidato si è mosso con intelligenza e padronanza disciplinare, ottenendo altresì apprezzabili risultati negli studi sinora condotti. Il giudizio sul candidato, in definitiva, pure con qualche limite di metodologia della ricerca scientifica, è positivo, soprattutto in virtù delle potenzialità espresse.

Commissario dott. PAOLO BIANCHINI (segretario): Il dott. Carli possiede un profilo di ricerca ancora fortemente segnato dal suo iter biografico e formativo. Le sue pubblicazioni, al pari delle prove orali e scritte, denotano conoscenze approfondite e meditate in ambito letterario, a cui vanno integrandosi sensibilità e competenze di carattere storico e pedagogico, per il momento difficilmente scindibili dall'esperienza personale. In tutte le sue manifestazioni, sia scritte sia orali, il candidato dimostra di possedere una sincera curiosità euristica e una notevole predisposizione per la ricerca, in evidente e spontanea maturazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La commissione, alla luce di tutti i dati a sua disposizione, ritiene che il candidato possieda una preparazione senz'altro accettabile nel settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Tale preparazione appare meglio organizzata e originale nell'ambito della letteratura per l'infanzia, mentre più diseguale e con evidenti preferenze settoriali in quello storico-pedagogico, dove per altro si colgono i suoi sforzi di miglioramento.